

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00645747
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2.7
RVER - Codice bene radice	0900645747

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTP - Posizione	c. 116r

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	David nelle acque invoca l'aiuto di Dio
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
LDCU - Indirizzo	v del Proconsolo, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	Magazzino

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	Bargello Libri miniati 9
INVD - Data	1914/ 1917

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1435
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1449
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	84
MISL - Larghezza	80

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La miniatura presenta alcune cadute di colore e della foglia d'oro che lasciano scoperto il bolo; inoltre sono presenti tracce di inchiostro nero sulla superficie dell'iniziale probabilmente dovute al contatto con il

testo della pagina precedente.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Iniziale fogliata media con storia S(alvum me fac dominus), rubr. Psalmus. Corpo della lettera rosa formato da foglie. Nell'occhiello inferiore del fondo è David immerso nelle acque che, sovrapponendosi alla lettera, alza le braccia al cielo invocando l'aiuto di Dio che è nell'occhiello superiore; sullo sfondo è un paesaggio di campagna con torri e castelli.

DESI - Codifica Iconclass

11C; 71H

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: David; Dio Padre. Abbigliamento: veste porpora; mantello azzurro; mantello arancione. Fiumi. Paesaggi.

NSC - Notizie storico-critiche

Del Salterio Inv. n. 9, segnato anche A 47, non sono rintracciabili, al momento, molte notizie storico-critiche e bibliografiche. Quello che si può dedurre è che la sua illustrazione risale, almeno per la maggior parte delle miniature, agli anni compresi tra il 1435 e il 1450, anno della canonizzazione, per opera di papa Niccolò V, di san Bernardino da Siena, raffigurato a c. 25v. Il codice dovrebbe provenire da un convento francescano, infatti nella miniatura di apertura a c. 2v appare san Francesco entro un medaglione al centro del fregio nel margine inferiore e sempre dall'Ordine francescano proveniva anche san Bernardino. Di particolare interesse iconografico è la miniatura che ritrae il santo a c. 25v con il Cristogramma e tre mitre bianche deposte in terra che ricordano i suoi tre rifiuti della carica vescovile per le città di Siena nel 1427, di Ferrara nel 1431 e di Urbino nel 1435. Questi riferimenti cronologici sono di particolare importanza per la datazione del codice che dovrebbe essere posteriore al 1435, poiché sono raffigurati tre cappelli vescovili che ricordano il suo rifiuto delle cariche, e anteriore al 1450, anno della santificazione, poiché, nella stessa miniatura a c. 25v, la testa del santo appare circondata dall'aureola raggiata, tipica dei beati non ancora santificati. Nel Salterio sembrano intervenire almeno due miniatori: uno nella carta di apertura (c. 2v), nelle iniziali con san Bernardino (cc. 25v, 41v), nell'iniziale con san Francesco (c. 16v), in una iniziale con David nelle acque (cc. 116r) e nei frati in coro (c. 175r) probabilmente di origine toscana o centro-italiana; l'altro miniatore, che sembra aver realizzato le iniziali con re David (c. 70r), con i musicisti (c. 150r) e forse quella con una scena di lapidazione (c. 93r), si differenzia per una probabile origine diversa, forse francese e vicina alla miniatura avignonese della fine del XIV inizi XV secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 586231

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati
FNTD - Data	1914/ 1917
FNTF - Foglio/Carta	n. 9
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello Libri miniati
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Giacomelli S.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.